



# COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 67 del 20/12/2016

**OGGETTO:** Intervento sostitutivo D.A. n° 148/GAB del 22/04/2016. Adempimenti riguardanti l'adozione del P.R.G.

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di dicembre alle ore 16,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **O** inizio - **O** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	16	LICCIARDELLO ANTONIO	P	
2	PARRINELLO ALDO G.	P		17	LA SPINA ANDREA	P	
3	MARCHESE MATTEO	P		18	MARCHESE ANTONINO	P	
4	LUCISANO GIUSEPPE		A	19	TENERELLO MICHELE		A
5	ADORNETTO SALVATORE		A	20	SCALETTA SALVATORE	P	
6	MONACO GAETANO	P		21	NICOTRA GIOVANNI F.		A
7	SANTONOCITO NUNZIO	P		22	BASILE GIUSEPPE	P	
8	FOTI SALVATORE	P		23	VITTORIO GIUSEPPA		A
9	RAPISARDA ANDREA	P		24	BUZZANCA MARIA A.	P	
10	SANTAPAOLA VITO		A	25	ORLANDO PAOLO	P	
11	ARENA ANTONINO	P		26	RUSSO MARCELLO MARIA R.	P	
12	RIOLO DOMENICO	P		27	ZANGHI' ROSA		A
13	VITRANO CRISTIAN SANTO	P		28	PUGLISI SALVATORE	P	
14	GALASSO FRANCESCO		A	29	GIACCONE GIAMBATTISTA	P	
15	CARUSO SERAFINO	P		30	MARCHESE DOMENICO A.	P	
Assegnati N. 30 in carica N.30				Assenti N. 09 presenti N. 21			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Marchese Antonino** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il Sig. **Parrinello Aldo Giuseppe**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario Generale del Comune dott. Vincenzo Marano**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 64038 del 14 dicembre 2016, alle ore 16,00 di giorno 20 dicembre 2016, il Segretario Generale Vincenzo Marano, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 15 consiglieri: Marchese M., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., Caruso S., La Spina A., Marchese A., Nicotra G.F., Basile G., Orlando P., Russo M., Puglisi S. e Giaccone G.

In mancanza del numero legale, la seduta viene sospesa per un'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dalla Legge Regionale 26/93 art. 21.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 17,00, risultano presenti all'appello nominale n° 21 consiglieri: Parrinello A.G., Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., Caruso S., Licciardello A., La Spina A., Marchese A., Scaletta S., Basile G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.

Il Presidente cede la parola al Commissario ad acta sig. Mario Megna che, preliminarmente, ringrazia i consiglieri presenti per essere intervenuti alla convocazione del Consiglio da Lui disposta, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della L.R. 21/08/1984 n.66.

Il Commissario rappresenta al Consiglio che per l'espletamento del suo mandato, egli dovrà adottare il P.R.G. essendo scaduto il termine di 45 giorni assegnato all'organo per provvedere. Quindi, in considerazione che le su deliberazioni sono assunte, sentito il Consiglio Comunale, il Commissario chiede se ci sono interventi in merito.

Alle ore 17,00 entra il consigliere Corsaro G.M., presenti n. 22

Il consigliere Giaccone, a nome del suo gruppo "Misterbianco Futura" si rammarica che non siano stati allegati i verbali della II Commissione e che, nonostante una precisa richiesta, non si siano svolti in commissione gli incontri con i tecnici e l'Ing. Erbicella. Il consigliere ritiene che l'Amministrazione non abbia adeguatamente informato il Consiglio Comunale sui lavori del P.R.G., ribadendo che agli incontri richiesti non sono stati presenti gli amministratori e che quando finalmente sono arrivate le tavole, i consiglieri non sono stati posti in condizione di comprenderle per una mancanza di collaborazione degli amministratori e soprattutto dei tecnici.

Alle ore 17,05 entra il consigliere Vittorio G., presenti n. 23

Il consigliere Caruso esprime la propria amarezza perché il Consiglio non ha potuto svolgere il proprio dovere istituzionale, a causa di un'amministrazione sorda ed inefficace. È vero che i consiglieri sono stati dotati di una pen drive, ma è mancato il

necessario supporto, anche perché, ritiene il consigliere, è passata l'idea che il P.R.G. non potesse essere adottato dal Consiglio a causa delle incompatibilità, mentre risulta che 13 consiglieri avrebbero potuto votare il piano.

Il consigliere Caruso, ritiene che l'adozione del piano, da parte del Commissario addebitabile alla Giunta Comunale, sia una sconfitta per la politica di Misterbianco. Infine il consigliere ritiene che sarebbe stato impossibile che il Consiglio in 45 giorni svolgesse il lavoro che altri avrebbero dovuto fare in 10 anni e, nell'esprimere piena serenità sull'operato del Commissario, si dichiara pienamente favorevole al P.R.G. che è uno strumento privo di connotazione politica.

Alle ore 17,10 entra il consigliere Tenerello M., presenti n. 24

Il consigliere Foti rileva che l'espropriazione del potere del Consiglio di adottare il P.R.G. è frutto di malafede politica, riconducibile inizialmente alla circostanza che all'amministrazione sarebbero sfuggite due pec che la invitavano a portare l'adozione del P.R.G. in Consiglio Comunale, determinando conseguentemente la nomina del Commissario ad acta. Il consigliere ritiene che il vero soggetto incompatibile sia l'Assessore all'urbanistica che ha messo le mani sul piano e conclude addebitando al Presidente del Consiglio Comunale l'aver cercato con furbizia scuse per interrompere il Consiglio Comunale convocato per deliberare sul punto. Infine il consigliere si dichiara amareggiato, perché il Consiglio avrebbe voluto votare il piano che non ha colore politico.

Il Presidente del Consiglio, consigliere Marchese Antonino, invita il Commissario a leggere i verbali del Consiglio Comunale ed ascoltare la registrazione internet della seduta in cui avrebbe dovuto trattarsi l'adozione del P.R.G., per rendersi conto dell'infondatezza delle accuse che gli sono state mosse da alcuni consiglieri.

L'Assessore all'urbanistica Ing. Santagati chiede di intervenire in ordine alle accuse di incompatibilità che gli sono state mosse, ma il Commissario ad acta gli fa presente che egli non ha titolo per intervenire ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 21/08/1984 n. 66, non facendo parte del Consiglio.

Il Commissario ad Acta chiede ai presenti se vi sono interventi che attengono al merito della proposta di adozione del P.R.G.

Il consigliere Russo chiede al Commissario se sia ipotizzabile una proroga dei termini, affinché sia il Consiglio Comunale ad adottare il P.R.G.

Alle ore 17,20 entra il consigliere Zanghì R., presenti n. 25

Il Commissario ad Acta rileva che la proroga non è possibile, perché i termini sono ormai decorsi e che oggi il Consiglio Comunale è convocato esclusivamente per essere sentito ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 21/08/1984 n. 66, per un adempimento normativo che non consente di tornare indietro.

Il consigliere Buzzanca pur essendo rammaricata, esprime la massima tranquillità per la sostituzione commissariale per la quale ha la massima fiducia. Il consigliere chiede al Commissario quale sia la sorte degli emendamenti presentati, se egli possa approvarli.

Il Commissario ad Acta dichiara che avrà cura di verificare gli emendamenti presentati sotto il profilo della loro ammissibilità, evidenziando tuttavia che avendo trasmesso una determinata proposta per l'adozione, ritiene inusuale e inopportuno, in linea di principio, approvare una proposta diversa.

Il consigliere Corsaro chiede al Commissario se sia possibile entrare nel merito del P.R.G.

Il Commissario rileva che non possono essere presentati emendamenti alla proposta.

Il consigliere Corsaro ritiene che vi sia una responsabilità comune, dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale, nell'aver determinato le condizioni per la nomina del Commissario ad Acta, che non consente di entrare nel merito.

Il consigliere Basile chiede se sarà il Commissario, ovvero il Consiglio Comunale a valutare le eventuali osservazioni presentate.

Il Commissario ad Acta rileva che dopo l'approvazione del piano qualunque cittadino può presentare osservazioni ed opposizioni e che i piani adottati dai Commissari ad acta sono trasmessi all'assessorato, sede in cui le osservazioni ed opposizioni vengono discusse e decise dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica.

Il consigliere Basile chiede al Commissario quale sia la tempistica.

Il Commissario ad Acta rileva che le osservazioni saranno discusse nei termini di legge, che sono di 180 giorni, più 180 giorni che ha l'assessorato per decidere.

Non essendoci altri interventi, la seduta viene chiusa alle 17,35

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

**Il Presidente del C.C.**

**Il Consigliere Anziano**  
F.to Corsaro Giuseppe Marco

F.to Marchese Antonino

**Il Segretario Comunale**  
F.to dott. Vincenzo Marano

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 29 DIC, 2016 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 29 DIC, 2016, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
F.to dott. Vincenzo Marano

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_.

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
F.to dott. Vincenzo Marano

### CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_

Visto : **Il Segretario Comunale**  
F.to dott. Vincenzo Marano

È copia conforme all'originale

per uso amministrativo 29 DIC, 2016

Dalla residenza comunale li \_\_\_\_\_

**Il Funzionario/Responsabile**

CAPO SERV. AFFARI GENERALI  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Chiara Antonino

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni